

§. VIII. L'uomo finalmente, dicono, è animale geloso, e sospettoso di una maggior grandezza. Niente è più vero. Ma dipenderà egli la sicurtà di un popolo, il quale si vede minore del suo vicino, dall' abbassare quello che gli fa ombra? Questo metodo ha due grandissimi, e certissimi pericoli. Prima-mente se riesce il disegno, allora questo popolo intraprendente farà egli medesimo il temuto, e gli dee avvenire quello stesso, che egli ha fatto al suo vicino. Finchè gli Ateniesi furono in uno stato da non dar gelosia a' vicini, furono amati e rispettati: come crebbero, diedero del sospetto agli Spartani, e caddero per la virtù di questo popolo feroce. Ma quel medesimo sospetto, che avea cagionata la rovina degli Ateniesi, uni i Greci, e rovinò gli Spartani. La repubblica di Olanda è più sicura oggi per la sua debolezza, che non fu verso la metà del secolo passato, quando la sua grandezza le trasse addosso le armi Francesi, ed Inglesi. Gli Inglesi hanno adottata questa massima. Ma io non dubito, che quando saranno giunti a non temer più i vicini, non sieno per esser temuti da tutti, ed aver tutti per